

Rassegna Stampa

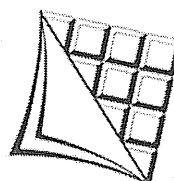
Figline e Incisa Valdarno

27 gennaio - 2 febbraio 2014



IL **NUOVO**
Corriere di Firenze

QN LA NAZIONE
Quotidiano Nazionale

 **Il Sole**
24 ORE

il Reporter

LA STAMPA

la Repubblica

TOSCANA
OGGI SETTIMANALE REGIONALE DI INFORMAZIONE

CORRIERE DELLA SERA



Figline e Incisa
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi per Florence Multimedia
328.0229301 - 055.9125255
s.venturi@florencemultimedia.it
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



Florence
multimedia



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

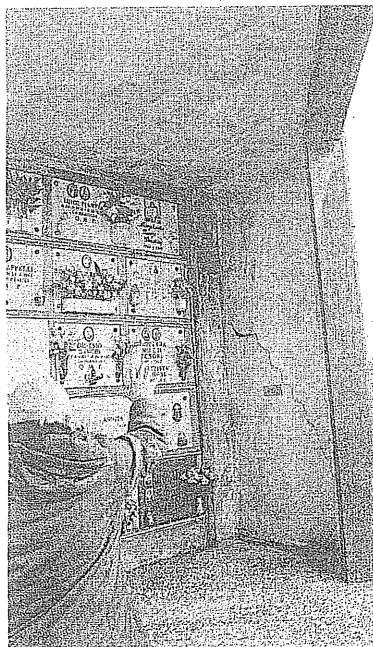
Data: 28 / 01 / 2014 Pagina: 20

INCISA LA PROTESTA DEI CITTADINI, LA RISPOSTA: «ENTRO FEBBRAIO»

Cimitero, lavori ancora fermi «Pronti a spostare i cari estinti»

di PAOLO FABIANI

«VISTO che l'inizio dei lavori continua a slittare, ammesso che siano veramente previsti, e noi abbiamo paura che ci crolli la volta in testa e che i loculi si stacchino dal muro, chiederemo al Comune se possiamo fare il cambio, seppure a rimessa, con quelli costruiti nella parte nuova del cimitero». Dopo tanti appelli mai raccolti concretamente dall'ex amministrazione incisana per la messa in sicurezza del camposanto, adesso i parenti di alcuni dei defunti sono intenzionati a chiedere la traslazione dei congiunti: «Ogni



DEGRADO Il cimitero versa in condizioni critiche: i lavori dovevano partire in estate poi sono slittati a ottobre. Nuova data: febbraio

L'INTERVENTO

Era già slittato due volte
La richiesta: traslare
i defunti nella parte nuova

giorno cascano calcinacci e aumentano le crepe sui muri — hanno ricordato qualche giorno fa —, continuano a dirci che non ci sono rischi, ma sotto il pavimento c'è il vuoto e camminandoci sopra vibra tutto. Ora basta, non ne possiamo più».

LA SITUAZIONE strutturale del vecchio cimitero è veramente pericolosa, l'allarme è stato lanciato almeno dieci anni fa, quando nella parte alta del camposanto si verificarono i primi distacchi fra il marciapiede e le pareti delle cap-

pelle, i tecnici inizialmente installarono dei "vetrini" per capire quanto si...muoveva il terreno. Gli esiti del monitoraggio sono stati tali da indurre l'amministrazione a predisporre un progetto di risanamento, alcuni interventi nell'ala destra del cimitero sono stati effettuati, anche se i risultati non sono stati quelli sperati; nel frattempo è stata chiusa la piccola chiesetta dalla quale continuano esternamente a staccano pezzi di cornicione e, stanziando oltre 200mila euro, l'amministrazione di Fabrizio Giovannoni ha licen-

ziato anche il progetto per la ristrutturazione della degradata cappella a sinistra (sempre con riferimento al cancello d'ingresso).

INIZIALMENTE i lavori dovevano partire la scorsa estate, poi sono slittati e ottobre: «Partiranno sicuramente alla fine di febbraio — ha spiegato ieri un tecnico —: la ditta che si è aggiudicata la gara ha già effettuato con noi un sopralluogo, l'intervento comincia con il rifacimento del tetto, che di certo non si può fare in questo periodo».



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 29 / 01 / 2014 Pagina: 21



INCISA LA PROTESTA DEI TENNISTI DISABILI

Centro sportivo Borgonovo «Da quattro mesi è inagibile»

SONO TRASCORSI quasi quattro mesi e ancora il centro sportivo "Borgonovo", il primo inaugurato nel Comune di Figline e Incisa Valdarno, è senza riscaldamento, senza acqua calda e continua a piovere dal tetto degli spogliatoi. La situazione non si sblocca, e chi va a giocare a tennis o a calcetto il bagno lo deve fare a casa propria, così come in questi periodi è conveniente cambiarsi altrove. Dopo mesi di attesa sono stati forniti dal Comune i dati tecnici per fare la domanda di allacciamento alla rete del metano, ma forse l'inverno trascorrerà al freddo, così come occorre aspettare i soldi per la guaina per la copertura del lastrico solare che fa da tetto agli spogliatoi.

Il centro sportivo "Borgonovo" ospita, fra l'altro, anche una scuola di educazione al tennis per ragazzi, dai 3 ai 17 anni, e un gruppo di circa 50 atleti che comprende anche una squadra di giocatori diversamente abili, un gruppo di tennisti che gioca sul-

la sedia a rotelle: «Per questo — spiega Mauro Gioli (al centro nella foto), responsabile dell'associazione che gestisce l'impianto — sarebbe importante avere in futuro la copertura di un campo per consentire di praticare lo sport anche in inverno, un'attività costante che dimostri come nello sport si possono superare barriere di ogni tipo eliminare le diversità fisiche per confrontarsi anche a livello agonistico e magari portare a casa anche dei trofei».

IL FUN TENNIS rappresenta sicuramente una grossa realtà sociale, una delle caratteristiche sulle quali si basa il centro sportivo inaugurato a metà ottobre nel borgo incisano di Barberino e presso il quale, a livello totalmente gratuito hanno già svolto attività motoria circa trecento bambini delle scuole elementari de La Massa e di Incisa. Per questo serve una spinta per farlo funzionare al meglio.

Paolo Fabiani

Data: 29 / 01 / 2014 Pagina: 1

Giorno della Memoria: gli studenti incontrano l'ex deportato Faliero Chiarantini

di Monica Campani

Si è tenuto sabato il primo dei due appuntamenti organizzati dall'amministrazione comunale di Figline Incisa per il Giorno della Memoria. Al teatro Il Vivaio di Incisa gli studenti della scuola secondari di primo grado 'Alighieri' hanno assistito alla proiezione del film 'La chiave di Sara' e hanno ascoltato il racconto di Faliero Chiarantini ex deportato. Lunedì consegna delle medaglie d'oro

Si è tenuto sabato al teatro Il Vivaio di Incisa il primo dei due appuntamenti promossi dall'amministrazione comunale per il Giorno della Memoria che ufficialmente verrà celebrato lunedì 27 gennaio per ricordare la Shoah, lo sterminio del popolo ebraico.

Dopo la proiezione del film "La chiave di Sara" diretto da Gilles Pacquet-Brenner, in cui si affronta un episodio poco noto della Shoah durante l'occupazione nazista di Parigi, gli studenti della scuola secondaria di primo grado "Alighieri" hanno ascoltato il racconto di Faliero Chiarantini, ex deportato nel campo di prigionia di Dachau, che con i suoi ricordi ha catturato per più di un'ora l'attenzione dei ragazzi. Oltre alla dirigente dell'Istituto comprensivo Incisa-Rignano, Anna Pezzati, a portare il saluto dell'amministrazione comunale è intervenuta la sub-commissario Anna Maria Santoro:

"Questa è una giornata importante da ricordare – ha detto – il cui senso non è per niente scontato, visto che c'è ancora chi nega che la Shoah sia avvenuta. Spero che per gli studenti sia un momento di crescita e di riflessione: le nostre generazioni sono state fortunate e non hanno vissuto certe esperienze, ma nel mondo, ancora oggi, ci sono molte situazioni simili che meritano la nostra attenzione e la nostra solidarietà. Ringrazio infine il signor Chiarantini, la cui testimonianza diretta ha dato un immenso valore al Giorno della Memoria del Comune di Figline e Incisa Valdarno".

Gli eventi promossi dall'amministrazione proseguiranno lunedì 27 gennaio con le classi terze della scuola secondaria di primo grado "Leonardo Da Vinci", sia nella sede di via Garibaldi alle 10.00 che nella succursale di Matassino alle 10.30. Anche in questo caso sarà proiettato il film "La Chiave di Sara", che sarà preceduto dai saluti del sub-commissario Anna Maria Santoro e della dirigente scolastica Lucia Maddii.

Sempre lunedì 27, il vice-prefetto di Firenze e commissario del Comune di Figline e Incisa Valdarno, Antonio Lucio Garufi, consegnerà la medaglia d'onore ai parenti di Zelindo Bali, Mario Fabrizi e Bruno Silei, deportati ed internati nei lager nazisti.

Data: 29 / 01 / 2014 Pagina: 1

Pirelli: il Pd di San Giovanni esprime solidarietà ai lavoratori e fa appello alla responsabilità sociale della proprietà

di Monica Campani

Il Pd di San Giovanni, in una nota, prende posizione sulla vendita del settore Steel cord alla Bekaert. "La nostra Unione Comunale si rende disponibile per concrete azioni politiche congiunte con il Partito Democratico figlinese nell'interesse dei lavoratori, dello stabilimento e del territorio"

"Il Partito Democratico di San Giovanni Valdarno esprime la propria solidarietà nei confronti dei lavoratori valdarnesi della Pirelli Spa di Figline Valdarno, a seguito della decisione della proprietà italiana di vendere lo stabilimento alla multinazionale belga Bekaert".

Con queste parole il Pd sangiovese si schiera dalla parte dei lavoratori dello stabilimento figlinese e si rivolge alla proprietà.

"Il Pd di San Giovanni Valdarno fa appello alla responsabilità sociale della proprietà, chiedendo di riflettere ancora una volta sull'opportunità di mantenere un presidio industriale specializzato di strategica importanza per l'occupazione e l'economia valdarnese. La vendita potrebbe mettere a rischio posti di lavoro in un contesto economico già di per sé molto critico".

"Il Partito Democratico di San Giovanni chiede, pertanto, specifiche garanzie sulla continuità produttiva dello stabilimento a salvaguardia degli attuali livelli occupazionali della fabbrica e dell'indotto e invita la proprietà a prendere in considerazione proposte di acquisto alternative in grado di proseguire lo sviluppo tecnologico e la produzione nello stabilimento di Figline".

Infine:

"Per questo la nostra Unione Comunale si rende disponibile per concrete azioni politiche congiunte con il Partito Democratico figlinese nell'interesse dei lavoratori, dello stabilimento e del territorio".



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 30 / 01 / 2014 Pagina: 23

REGGELLO DOPO IL VERTICE FRA COMUNE, PROVINCIA E REGIONE

Regionale 69, variante al via

Si sblocca l'iter per il lotto 1

La gara riguarderà anche la rotatoria del casello A1

di PAOLO FABIANI

LE CAUSE che impedivano l'inizio dei lavori per la variante alla regionale 69 "in riva destra" sono state rimosse e quanto prima si potranno avviare le procedure di gara per il 1° lotto fra Ciliegi e Prulli. Lo ha confermato il sindaco di Reggello Cristiano Benucci dopo l'incontro svoltosi fra Regione, Provincia e Comune: "Ma — aggiunge — per quanto riguarda il lotto 3, Prulli-Matassino, rimangono ancora alcune piccole questioni da definire relative all'acquisizione delle aree, legate principalmente a vicende di natura successoria".

Questa variante che dovrebbe collegare, il condizionale è d'obbligo, i caselli autostradali di Incisa/Reggello e Valdarno in alternativa all'attuale regionale, era bloccata da anni nella tratta fiorentina mentre è quasi completata in quella aretina. Benucci per rimuovere la situazione di stallo era ben deciso a sollevare il "caso" chiudendo la Pian di Rona al traffico pesante, il che sarebbe equivalso a crea-



Cristiano
Benucci

IL NODO

Restano da definire le acquisizioni di aree che riguardano il lotto 3

re un ingorgo infinito sulla "69". Una decisione che avrebbe congestionato ulteriormente il traffico nel fondovalle valdarnese già perennemente complicato di suo. "Pertanto — ha precisato Benucci — è stato deciso di procedere a

stralci funzionali e gare d'appalto separate. La Provincia di Firenze è stazione appaltante e quindi dovrà curare le procedure di gara, i tempi verranno definiti nella riunione che avremo fra qualche giorno, dove saranno verificati anche i progetti per la rotatoria del Casello autostradale per inserirla nella gara del lotto 1 della variante".

Infatti anche quella della 'rotonda' allo svincolo del casello è una storia infinita, iniziata fra promesse e impegni quattro anni fa per rispondere alle centinaia di automobilisti, che ogni giorno imboccano o escono dall'autostrada correndo il rischio di qualche incidente: a ridosso dello svincolo c'è infatti un dosso che ostruisce la visuale a chi si immette nella regionale. Dopo tante trattative la Società Autostrade parteciperà alla realizzazione con 250mila euro, mentre il resto, circa 150mila li verserà la Provincia, collegando la rotonda alla variante in un unico contesto progettuale che finalmente potrà mettere in sicurezza uno degli svincoli più trafficati dell'A1.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 30 / 01 / 2014 Pagina: 23

FIGLINE INCISA APPUNTAMENTO OGGI ALLE 15

Rossi incontra il commissario

IL PRESIDENTE della Regione Toscana Enrico Rossi oggi sarà a Figline per incontrare il commissario prefettizio Antonio Lucio Garufi, amministratore del Comune di Figline e Incisa Valdarno, nonché i due ex sindaci Riccardo Nocentini e Fabrizio Giovannoni, per un ideale replay del passaggio delle consegne avvenute alla fine di dicembre.

Il governatore parlerà dell'importanza delle fusioni fra i comuni, un progetto che la

Regione sponsorizza da sempre e, probabilmente, dell'esperienza portata avanti dal vice prefetto Garufi per la gestione di una inedita transizione che si esaurirà con la nascita del nuovo Comune. L'appuntamento, al quale possono partecipare tutti i cittadini, è fissato le 15 nella sala consiliare del municipio figlinese, dove anche Giovannoni e Nocentini ripercorreranno le tappe che hanno creato i presupposti per l'innovazione.

P.F.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 30 / 01 / 2014 Pagina: 23

FIGLINE Inglese, astronomia e pittura: corsi per adulti

AL VIA una serie di corsi di formazione per adulti organizzati nella scuola media "Leonardo da Vinci" dall'Istituto Comprensivo Figline Valdarno, il tutto nell'ambito di un progetto teso a creare un primo momento di apertura della scuola alle nuove proposte che arrivano dai cittadini. Si comincia da lunedì, dalle 18 alle 19,30 con i corsi di inglese a livello base e avanzato; durano complessivamente quaranta ore e saranno tenuti dalla docente di madrelingua Susan Burg. Il costo del corso ammonta a 180

euro.

Nei martedì di febbraio, dalle 18 alle 20, si terranno corsi di astronomia tenuti dal professor Roberto Falciani che si concluderanno con una «osservazione» diretta del cielo, il costo è di 20 euro per quattro incontri.

Infine la pittrice Stefania Valentini curerà due laboratori, pittura a olio e disegno, che si terranno presso la scuola il 6, 11, 21 e 27 febbraio dalle 20,30 alle 22,30.

P.F.

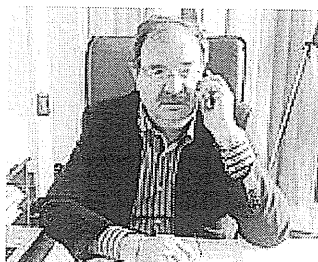


Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 30 / 01 / 2014 Pagina: 23



L'ex sindaco Fabrizio
Giovannoni

INCISA **Allarme eternit** **sugli ex macelli** **Denunce in arrivo**

LA DEMOLIZIONE degli ex macelli pubblici di Incisa rischia di finire in Tribunale. Il progetto che risale ai primi anni 2000 doveva concludersi nel marzo del 2010 con la consegna al Comune dell'area occupata dall'edificio e da un laboratorio artigiano, entrambi da abbattere per dare spazio al parcheggio di piazza Mazzanti. Il tempo è scaduto e non si è mossa foglia, mentre l'eternit che ricopre le strutture risente dell'usura del tempo e comincia a "spolverare", il che ha allertato non poco i residenti della zona.

L'accordo venne stipulato a suo tempo dal sindaco Auzzi e prevedeva che l'impresa edile dovesse provvedere alla demolizione degli edifici per realizzare il parcheggio. Qualcuno sta preparando gli atti per una denuncia, visto il che il rischio amianto diventa sempre più concreto: "Anche il Comune potrebbe adire le vie legali per il mancato rispetto dell'accordo — ha commentato l'ex sindaco Fabrizio Giovannoni —, tanto è vero che ho manifestato le nostre intenzioni al commissario prefettizio, invitandolo a valutare gli atti. L'impresario non ha venduto gli appartamenti già costruiti e non ha completato la lottizzazione, pertanto gli altri soggetti che facevano parte della filiera non hanno ottenuto quanto previsto. Comune compreso".

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 30 / 01 / 2014 Pagina: 23

I QUARANT'ANNI DEL MUSEO DELLA CIVILTÀ' CONTADINA

PER FESTEGGIARE i 40 anni della fondazione dell'associazione "Museo della Civiltà Contadina" nella frazione di Gaville sono state messe a punto varie iniziative. Con il patrocinio di Regione, Comune e Credito Cooperativo di Cascia, domenica nella Pieve si parlerà di tecnica della ceramica.

FIGLINE I FUTURI GEOMETRI PREPARANO LA DIFFICILE SFIDA

«Vasari» alle Olimpiadi di disegno

I FUTURI geometri dell'Isis Vasari di Figline anche quest'anno partecipano alle Olimpiadi del Cad, organizzate dall'Istituto Fontana di Rovereto per un confronto fra studenti basato sul disegno tecnico.

Sono gare che si svolgono tramite elaboratore. Attualmente è in corso la fase d'istituto, se la prova verrà superata si passerà a quella regionale, poi nazionale dopodiché, se tutto andrà bene, al confronto internazionale. "I nostri studenti dell'indirizzo geometri - precisa una nota dell'Isis -, si sono distinti in passato riuscendo ad accedere tre volte alle

fasi nazionali: nel 2009 a Lanciano, nel 2011 a Caltanissetta e nel 2012 a Rovereto. Queste gare di Cad - spiegano al "Vasari" -, permettono ai nostri studenti, futuri tecnici del territorio, di migliorare le loro conoscenze del disegno e nello stesso tempo di confrontarsi con studenti di altri istituti tecnici a livello nazionale". La fase regionale è fissata per 26 febbraio, mentre quella nazionale si svolgerà in Sardegna l'8, 9 e 10 aprile: un appuntamento al quale i futuri geometri valdarnesi non vogliono assolutamente mancare.

Paolo Fabiani

Data: 31 / 01 / 2014 Pagina: 1

Il presidente della Regione Enrico Rossi incontra il commissario e gli ex sindaci Nocentini e Giovannoni

di Monica Campani

Visita del presidente Rossi e dell'assessore alla presidenza e ai rapporti con gli enti locali Vittorio Bugli al neonato Comune unico. All'incontro con il commissario e due vice erano presenti anche i due ex sindaci Riccardo Nocentini e Fabrizio Giovannoni. Rossi ha annunciato che i 500.000 euro della Regione per Figline Incisa sono stati anticipati al 2014

Il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi e l'assessore alla presidenza e ai rapporti con gli enti locali Vittorio Bugli hanno fatto visita al Comune unico Figline Incisa Valdarno. Sono stati accolti dal commissario Antonio Lucio Garufi, dai due sub commissari e dai due ex sindaci Fabrizio Giovannoni e Riccardo Nocentini.

Dopo aver fatto i complimenti ai due sindaci per l'obiettivo raggiunto e aver ricordato che il Comune unico avrà molti benefici, il presidente Rossi ha anche annunciato che i trasferimenti da parte della Regione sono stati anticipati a quest'anno e potranno essere impiegati per opere pubbliche o per abbassare le tasse ai cittadini.

"C'è stata la forza politica e l'impegno di scegliere una strada che porterà benefici. Un comune di 24.000 abitanti nella scacchiera geopolitica della Toscana pesa di più e dovrà essere ascoltato di più. Poi si sbloccano importanti finanziamenti per gli investimenti: 7 milioni di euro potranno essere gestiti mentre prima erano bloccati dal patto di stabilità. Il governo trasferirà un milione in più di risorse per dieci anni e la Regione darà il suo contributo con un trasferimento che parte già da quest'anno di 500.000 euro per cinque anni. Credo dunque che anche la campagna elettorale sarà densa di contenuti e di proposte. Un augurio al commissario che sta lavorando. Noi siamo a disposizione in qualsiasi momento".

"Siamo orgogliosi di essere stati i primi in Toscana a pensare al Comune unico - ha affermato Riccardo Nocentini - Le fusioni sono un dato qualitativo di una comunità". "In una situazione critica da un punto di vista economico - ha continuato Fabrizio Giovannoni - noi invece di dare colpa agli altri o di piangere su noi stessi ci siamo rimboccati le maniche.

Data: 31 / 01 / 2014 Pagina: 1

Anche un confronto con i dipendenti e i sindacati Pirelli per il governatore della Toscana: "Impegno a contattare Bekaert"

di Eugenio Bini

In municipio a Figline, il governatore Enrico Rossi ha incontrato i dipendenti ed i sindacati della Pirelli che hanno espresso le loro preoccupazioni per il futuro dello stabilimento. Il presidente: "Impegno per un confronto diretto con Bekaert".

Incontro in municipio tra i lavoratori e rappresentanti sindacali della Pirelli con il governatore Enrico Rossi, alla presenza del commissario del Comune Figline Incisa Valdarno, Antonio Lucio Garufi

Un incontro interlocutorio per aggiornare il presidente della Regione sullo stato della vertenza, dopo gli ultimi incontri al Ministero e gli scioperi davanti ai cancelli dello stabilimento. I sindacati confederali hanno ribadito tutta la loro preoccupazione legata alla vendita del settore steelcord alla multinazionale belga Bekaert, sottolineando come sia necessario un accordo che vincoli l'acquirente allo stabilimento di Figline almeno per cinque anni.

Allo stesso tempo i sindacati hanno spiegato a Rossi la necessità di interloquire direttamente con Bekaert, ora che la trattativa di cessione è in fase avanzata, con l'obiettivo di conoscere il piano industriale.

Il presidente da parte sua, ha ascoltato attentamente le richieste dei sindacati, e annunciato che anche la Regione farà la sua parte: "Mi impegno personalmente a contattare direttamente Bekaert per ottenere un confronto sul futuro dello stabilimento figlinese".



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 31 / 01 / 2014 Pagina: 29

FIGLINE E INCISA DOPPIO INCONTRO CON ISTITUZIONI E SINDACATI

Rossi visita il Comune unico «Pirelli, parleremo con Bekaert»

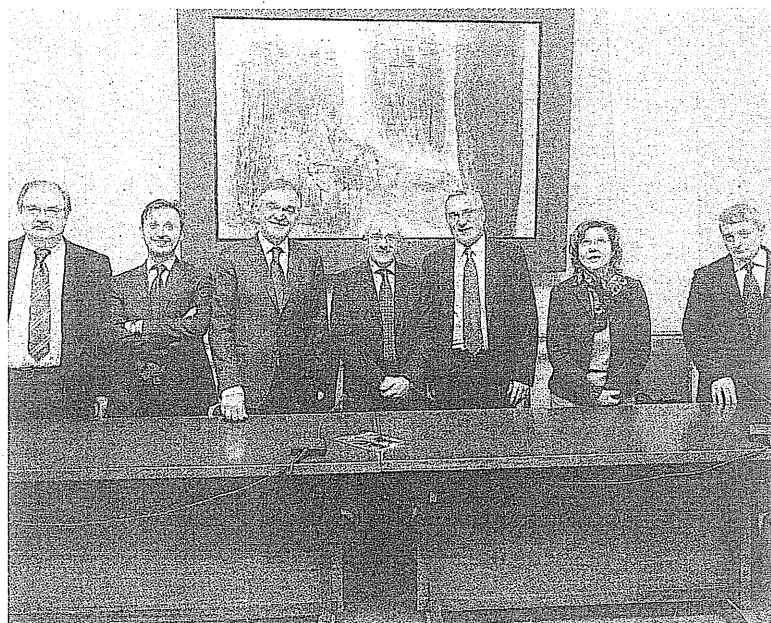
di PAOLO FABIANI

INTENSO pomeriggio a Figline per il governatore della Toscana Enrico Rossi, il presidente è arrivato alle 14 e si è intrattenuto in Municipio per un paio d'ore, prima incontrando Fir, Fiom e Uil e le Rsu della Pirelli per fare il punto sulla vertenza in atto, e successivamente il Commissario prefettizio Antonio Garufi per parlare del nuovo Comune assieme ai due ex sindaci di Figline e Incisa, Riccardo Nocentini e Fabrizio Giovannoni. Con i rappresentanti sindacali, che in particolare chiedono l'allungamento dei tempi per le garanzie occupazionali da tre a cinque anni da parte di Bekaert, Rossi si è impegnato ad intervenire direttamente

IL NUOVO ENTE

**«Una fusione coraggiosa
In arrivo 27 milioni connessi
al patto di stabilità»**

con la dirigenza del gruppo Pirelli, compreso lo stesso Tronchetti Provera per cercare di alleggerire la situazione. «Faremo tutto il possibile — ha detto Rossi — per accompagnare richieste più che legittime per salvaguardare un'azienda di eccellenza assoluta, con un patrimonio di competenze ed elevate professionalità che non può andare disperso». Nei confronti di quella che dovrebbe essere la nuova proprietà belga, la Bekaert, leader nella trasformazione del filo d'acciaio e dei rivestimenti, Rossi ha annunciato ai lavoratori di voler incontrare i responsabili della multinazionale. «Rappresenteremo loro la pie-



IN MUNICIPIO Da sinistra: Giovannoni, Nocentini, Rossi, Garufi, l'assessore regionale Bulli e i due sub commissari Santoro e Ragusa

na disponibilità dell'istituzione regionale ad accogliere ogni azione volta a favorire la loro presenza sul territorio. Quest'anno, per esempio, anticiperemo circa 100 milioni di euro per dare continuità ai finanziamenti comunitari: gran parte di questi fondi saranno destinati a favorire investimenti su ricerca, innovazione, formazione». L'incontro è durato una ventina di minuti poi, dopo un breve summit con i due ex sindaci, con l'assessore Vittorio Bugli, con il commissario e i suoi due collaboratori, il presidente ha spiegato nella sala consiliare il perché della sua visita 'nel nuovo Comune': «Si tratta di una fusione corag-

giosa, ammirevole, perché questi sono due comuni grandi che avevano ognuno una loro importante autonomia, quindi si è trattato di una scelta ponderata da parte dei sindaci che porterà risultati certi per i cittadini, sia in termini economici che di servizi». In termini di soldi, il governatore ha ricordato che il nuovo Comune potrà contare subito dallo sblocco di 27 milioni di euro connessi al patto di stabilità, inoltre, fino dal 2014, e per cinque anni Figline e Incisa Valdarno, arriveranno in cassa 500mila euro dalla Regione a fondo perduto che la futura amministrazione potrà decidere di investire come vuole.

Data: 31 / 01 / 2014 Pagina: 1

Sopravvivere al Comune Unico

Gianni Somigli

C'è chi vedrebbe bene un unico comune da Rignano a Bucine e chi spinge per la secessione amministrativa del Brollo.

C'è chi non accetta di mischiarsi con i figlinesi, gli incisani, e chi non accetta di mischiarsi con gli incisani, i figlinesi.

Secondo molti, c'è solo da guadagnarci con l'Operazione Comune Unico. Altri, invece, scuotono la testa e dicono: macché, tanto non cambierà nulla.

Fra timori e speranze, come vivono i cittadini questo passaggio che va oltre la burocrazia, che supera i confini della mera definizione amministrativa per sfociare, come spesso accade dalle nostre parti, in una questione di campanile?

Qui Valdarno ha parlato sentito le opinioni di molti "neocompaesani", scoprendo, non senza una certa dose di sorpresa, che la maggior parte delle persone vede di buon occhio la fusione. O quantomeno concede il beneficio del dubbio, in attesa di vedere risultati concreti prima di giudicare.

C'è una certezza, però: quei cartelli, messi forse un po' a caso sul territorio, non piacciono proprio a nessuno...

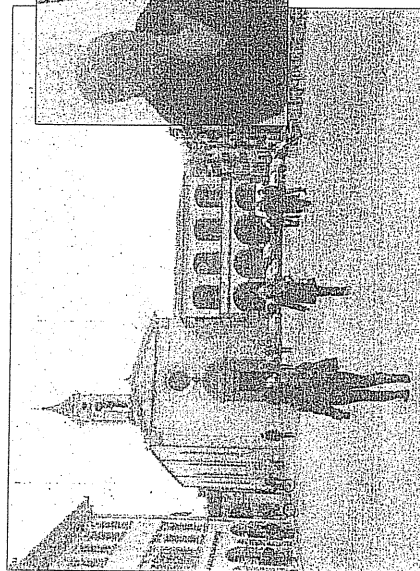
(segue a pag. 4)

Data: 31 / 01 / 2014

Pagina: 4

COMUNE UNICO Qui Valdarno tra i nuovi "compaesani": oltre il campanile, le opinioni delle persone

Tra i "figlincisanesi" più speranze che dubbi Ma una cosa non va: "A vedere quel cartello..."



Ormai è fatta. Il Comune Unico non è più un progetto. Un obiettivo. Il Comune di Figline e Incisa Valdarno è vivo, e lotta insieme a noi. Poche settimane ed entreranno in piena campagna elettorale, con un anticipo targato "primarie PD". Ma qual è l'opinione delle persone? Quali pensieri?

anche fidarsi. Però, quando ho visto quel cartello mi sono venuti grossi dubbi! Stesso problema con quei nuovi cartelli per Sara: "Lo odio già", dice perentoria. Natale sfoglia il giornale seduto al bar: "Ormai è andata, io sono favorevole in teoria. Ma aspettiamo di vedere cosa combinano, prima di giudicare: speriamo solo che nessuno ci metta..."

E se qualcuno solleva già il problema di chi sarà il primo amministratore del nuovo ente, sono tanti quelli che fanno notare come la cartellonistica "Comune di Figline e Incisa Valdarno" sia stata messa un po' a caso: non ai confini comunali, bensì sul limite dei paesi.

I "figlincisanesi" si fidano, sperano in bene e dicono di aspettare prima di giudicare. Non troppo, però.

Gianni Somigli



Stato Indipendente del Brolo! "Io e la mia compagna ci siamo divisi sul merito prima del referendum - dice Riccardo - lei era contraria, io favorevole: ogni tanto bisogna

DOMANDE&RISPOSTE

E' VERO CHE CAMBIA IL CAP?

No! I codici di avviamento postale resteranno due: 50063 per Figline e 50064 per Incisa.

QUESTIONE "VIE DOPPIE"

Sono una decina le vie o piazze "doppie", che si trovano sia nella toponomastica figlinese che in quella incisana. Si tratta, nello specifico, di piazza Libertà, via Berlinguer, via Petrarca, via Fiorentina, via F.lli Cervi, via Di Vittorio, via Garibaldi, via Roma, via/piazza San Francesco. In questo caso, gli indirizzi saranno identificati, oltre che con il Cap, riportando il nome della località: ad esempio, "Via Roma - Figline" e "Via Roma - Incisa".

DEVO CAMBIARE I DOCUMENTI?

No! Non deve essere cambiato nessun documento, né personale né aziendale. Ciò significa che (salvo comunicazioni diverse da parte degli enti di riferimento) restano valide carte d'identità, codice fiscale, patenti di guida ma anche le ragioni sociali delle aziende. Caso a parte: le tessere elettorali. In questo caso, saranno i cittadini di Incisa a ricevere una nuova etichetta da applicare alla propria tessera in seguito alla riorganizzazione della numerazione delle sezioni.

Data: 31 / 01 / 2014 Pagina: 2

AZIENDE Perferi, presidente de Il Granaio: "Pronti ad ascoltare le proposte e a collaborare con tutti per uscire da questo stallo"

Centro storico di Figline: per le botteghe è sempre allarme, ma c'è voglia di ripartire

"Il malcontento serpeggia": uno di quei modi di dire, di quei luoghi comuni che un giornalista dovrebbe evitare, o almeno provarci, se volesse aprire un articolo in modo originale. Soprattutto se lo scrive dopo aver passeggiato tra le attività commerciali nel centro storico di Figline ed aver parlato con qualche commerciante.

A serpeggiare, da queste parti, è anche una speranza, seppur tenue - altro luogo comune: che finalmente il malcontento venga raccolto dalla nuova amministrazione, e che le proteste diventino proposte da ascoltare.

Sono diversi i problemi che affliggono il cuore pulsante del paese, "o che almeno lo era", come dicono diversi negozianti: "Sono state fatte scelte azzardate, magari animate da buoni propositi, che però non hanno prodotto gli effetti sperati".

A partire dalla chiusura della piazza e da quella catena, che ai commercianti proprio non è andata giù: "E poi - dicono - ci sono quasi solo parcheggi a pagamento. Va bene fare cassa, ma il parchimetro è stato un deterrente per frequentare il centro storico".

Un centro storico che è stato lasciato al proprio destino, proseguono all'unisono: "L'illuminazione fa pena, il manto stradale è improponibile... Il centro dovrebbe essere il biglietto da visita del nostro paese!". Già falcidiati dalla durissima crisi che attanaglia tutti gli italiani, le attività commerciali di piazza Ficino e dintorni denunciano anche la forte penalizzazione che hanno subito in seguito alla nascita "di un vero e proprio nuovo polo commerciale, visto che nel giro di un paio d'anni siamo passati da avere solo un supermarket ad un grande centro commerciale che ha spostato il

baricentro figlinese non solo degli acquisti, ma anche della vita sociale del paese".

Questa la protesta. Ma esiste una proposta? Qui Valdarno ha provato a chiederlo al rappresentante ufficiale dei commercianti: Matteo Perferi, presidente del centro commerciale naturale figlinese Il Granaio. "C'è bisogno di una svolta sulla questione - dice Perferi - da parte dell'amministrazione e da parte nostra. E' sbagliato il modo con cui si sono affrontati, o meglio, non affrontati i problemi. Ora siamo ad un nodo cruciale per la vita del paese: ci saranno nuove elezioni. Noi non sappiamo chi sarà il nuovo sindaco del comune unico, ma ci auguriamo che la situazione del centro storico sarà uno dei temi principali a partire dalla prossima campagna elettorale. Siamo pronti ad ascoltare i progetti di tutti ed a collaborare con tutti per trovare una soluzione".

Data: 31 / 01 / 2014 Pagina: 3

INCISA *Alla prima fase straordinaria seguiranno manutenzioni ogni sei mesi*

E' "miracolo" nell'Area Sacci Ruspe in azione per la bonifica



Gianni Somigli

Ognuno ha l'Area che si merita. Esempio: Si sa che gli americani sono imbattibili in tema di complotti e manie di grandezza. Loro, infatti, possono vantare la famigerata Area 51, in Nevada, dove si narra siano già avvenuti incontri ravvicinati del terzo tipo fra uomini e marziani. A Incisa, invece, le cose vengo-

no fatte un po' più alla buona, un po' più terra terra. Ed ecco, infatti, la meno nota ma altrettanto famigerata Area Sacci. Niente ufo, qui. E gli incontri ravvicinati, al massimo, possono avvenire tra uomini (o peggio, bambini) e qualche ratto. L'Area Sacci è un'immensa porzione di terreno che occupa una parte importante, e centrale, di Incisa. Qui in

passato sorgeva un cementificio. In seguito, un magazzino. Infine, una sorta di giungla che ha via via inghiottito non solo gli spazi, ma anche tutti i progetti che si sono provati a fare. Il fallimento delle società, il sequestro dell'area, la burocrazia e un certo distacco hanno fatto sì che a farla da padrone negli ultimi venti anni fosse il degrado.

Con un colpo di coda finale, però, l'ultima giunta del Comune di Incisa capitanata dal sindaco Giovannoni è riuscita a piazzare una stoccata vincente: un'ordinanza che ha messo alle strette la Gis Investimenti SRL, proprietaria dell'area. Da metà gennaio sono entrate in funzione le ruspe per il "ripristino delle condizioni igienico-sanitarie mediante ripulitura completa del sito da tutta la vegetazione infestante e la bonifica di tutte le situazioni pericolose per la salute pubblica, la sicurezza e l'incolumità dei cittadini". Alla prima fase di bonifica straordinaria seguiranno, sotto la supervisione dei vigili urbani, una serie di manutenzioni ordinarie da effettuare ogni sei mesi.

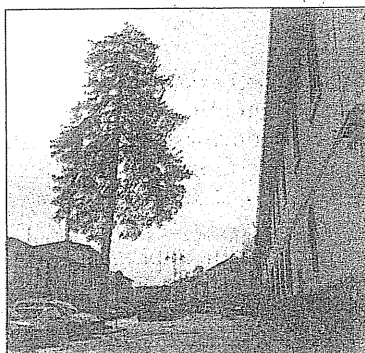
"E' una grande soddisfazione - commenta l'ex sindaco Giovannoni - dopo anni di lotte abbiamo trovato la formula giusta per costringere la proprietà a fare qualcosa per mettere a posto l'area, arrivando a minacciare sanzioni penali, e non più piccole sanzioni amministrative. Un chiaro segnale contro eventuali speculazioni lo avevamo mandato a luglio, col nuovo regolamento urbanistico, quando la destinazione d'uso dell'area era stata modificata in verde privato".

Data: 31 / 01 / 2014 Pagina: 3

INCISA *La pianta di quasi 100 anni sarà abbattuta*

Scoppia l'affaire pino-abete

Un vero e proprio polverone quello che si è sollevato su Facebook quando, con un post, il cronista Paolo Fabiani ha puntato il dito contro l'ex sindaco incisano Fabrizio Giovannoni. Motivo del contendere: l'abbattimento del famoso "pino" di piazza Santa Lucia, che in realtà è un abete, e che "ha visto crescere intere generazioni di incisani senza mai fare male a nessuno - accusa Fabiani, che poi rincara - Signor sindaco, le dà proprio tanta noia quella pianta? Se questo è il suo testamento dopo venti anni di vita come amministratore, era meglio se non ci lasciava nulla e se ne andava alla chetichella senza gloriarsi di ciò che sta per fare". Molti i commenti, in gran parte in difesa del pino-abete. Tanti si schierano contro il taglio degli alberi in paese; c'è perfino chi propone di imbracare l'albero e spostarlo altrove.



A stretto giro di posta, anzi di post, arriva la risposta di Giovannoni: "Il mio non è orgoglio per la decisione presa - scrive - ma assunzione di responsabilità. L'abete ha 70, 80 anni: ogni botanico o forestale dice che queste piante stanno bene nei boschi, non sono adatte al paesaggio urbano perché dopo un certo numero di anni cominciano ad essere pericolosi e fragili".

"Ho nel cassetto il parere di un tecnico datato 2010 - conclude Giovannoni - dove si indica chiaramente la pericolosità di questo tipo di piante dopo una certa età. Se non lo avessi preso sul serio, che succedrebbe in caso di danneggiamenti a cose o persone? Su queste cose ci si rammarica sempre dopo, quando succede qualcosa di brutto e si cerca il responsabile".

G.S.

Data: 31 / 01 / 2014 Pagina: 6

Figline-Incisa: primo incontro con la stampa per i commissari del Comune Unico

"Siamo qui per garantire, sin dalle prime battute, il pieno funzionamento del nuovo ente nato da un percorso virtuoso come quello della fusione". Sono le parole del commissario prefettizio del Comune di Figline e Incisa Valdarno, Antonio Lucio Garufi, nel giorno della sua presentazione ufficiale in cui ha illustrato nel dettaglio quale sarà il suo ruolo e quello dei sub-commissari Anna Maria Santoro e Calogero Ragusa.

"Si tratta di una sfida stimolante sia sotto il profilo professionale che personale - ha spiegato Garufi -, in questa esperienza, derivata dalla forte volontà di unificazione espressa dalle comunità di Figline e di Incisa, gioca un ruolo importante il fattore 'novità': da una parte perché in Italia ci sono pochi precedenti di fusione di Comuni, dall'altra perché noi commissari prefettizi siamo soliti intervenire in Amministrazioni in cui sono avvenuti situazioni 'traumatiche', dovute ad esempio a gravi problemi di natura economico-finanziaria o infiltrazioni mafiose, mentre in questo caso lo scioglimento del Consiglio comunale è avvenuto per un evento virtuoso".

Nei primi giorni di lavoro il commissario ha deliberato il modello organizzativo lasciato dai sindaci Nocentini e Giovannoni, così come stabilito dalla legge di fusione. Assegnate le posizioni di responsabilità a Mauro



Badii (Lavori Pubblici), Elisabetta Bargilli (Servizi alla Persona), Daniele De Sanctis (Polizia Municipale), a Renzo Fazzini (Assetto del Territorio), a Roberta Fondelli (Marketing territoriale, Suap, Politiche di sviluppo), a Maria Cristina Ielmetti (Innovazione, Programmazione, Partecipazione), a Gianluigi Rettani (Servizio economico-finanziario), Serena Semplici (Affari generali, Appalti e contratti).

Nella fase di avvio del nuovo ente sarà dedicata particolare attenzione ad armonizzare servizi, strutture e personale con l'obiettivo di garantire da subito la massima funzionalità dell'ente. La volontà è di imprimere una svolta positiva al processo di fusione evitando disfunzioni o disagi per i cittadini, con la consapevolezza

che scelte di carattere strategico spettano agli organi democraticamente eletti e non al commissario, che in ogni caso eserciterà appieno i poteri spettanti a sindaco, giunta e consiglio nelle situazioni che di volta in volta sarà chiamato ad affrontare. Il commissario ha poi tenuto a chiarire la posizione del Comune riguardo al pagamento della cosiddetta mini-Imu, su cui non è potuto intervenire in alcun modo in quanto si trattava di atti già deliberati dalle precedenti amministrazioni.

I commissari, che eserciteranno le proprie funzioni fino alle elezioni amministrative della prossima primavera, si sono divisi i vari settori della "macchina comunale": Garufi si occupa principalmente di Organizzazione, Innovazione, Poli-

zia Municipale, Suap e Servizi demografici; Anna Maria Santoro presidia invece Lavori Pubblici, Urbanistica e Servizi alla Persona; infine a Calogero Ragusa spettano Bilancio, Tributi, Società partecipate.

I commissari hanno garantito la massima apertura al dialogo con la popolazione, tant'è che Garufi ha individuato nel giovedì la giornata di ricevimento al pubblico (dalle 10 alle 12 nel municipio di Figline), mentre gli altri orari di ricevimento saranno comunicati su www.comunefiv.it.

"Vogliamo che questo periodo sia costruttivo e non traumatico - ha detto Anna Maria Santoro -. Il nostro impegno sarà per raccogliere la sfida di una Toscana che ancora una volta si è dimostrata terra di innovazione".

Data: 31 / 01 / 2014 Pagina: 6

Una serie di agevolazioni consultabili sulla guida di Regione Toscana

Attività produttive, nuovi orari per lo sportello unico SUAP

Da gennaio lo Sportello unico per le Attività produttive (Suap) del Comune di Figline e Incisa Valdarno ha esteso il suo orario presso la sede di Incisa (piazza Municipio 5, 055.8333440) anche alla giornata del martedì, con orario 15-17,30; resterà invece invariato l'orario del venerdì dalle 9 alle 12,30. Presso il municipio di Figline, (piazza IV Novembre 3, 055.9125213) il Suap sarà aperto al pubblico, come di consueto, il martedì dalle 9 alle 12,30 ed il giovedì dalle 15 alle 17,30.

Alle imprese si ricorda che è disponibile l'ultima edizione della guida di orientamento agli incentivi curata dalla Regione Toscana. La guida illustra gli incentivi e le agevolazioni per le imprese industriali, artigiane, turistiche, commerciali, agricole e contiene una sezione dedicata alle agevolazioni definite a livello sociale. Ogni incentivo e agevolazione è descritto sinteticamente all'in-

terno di una scheda informativa, con riferimenti e link ad approfondimenti e atti amministrativi. Gli incentivi rivolti a grandi, medie e micro imprese, alle cooperative e ad altri soggetti sono suddivisi in 3 aree: sostegno alle attività produttive, sostegno alla formazione e occupazione, sostegno allo sviluppo rurale.

Da segnalare anche nuove agevolazioni come il Bando per la concessione di piccoli prestiti di emergenza alle piccole imprese, il fondo relativo per investimenti delle imprese artigiane, i contributi per investimenti innovativi negli esercizi cinematografici, nuove misure Emergenza e Economia e Sostegno all'imprenditoria femminile e giovanile. La guida è scaricabile dal sito web della Regione Toscana, mentre per qualsiasi altra informazione è possibile contattare l'indirizzo mail catalogo.incentivi@regione.toscana.it.

Data: 31 / 01 / 2014 Pagina: 6

Illuminazione pubblica: passaggio ad Enel Sole per ottimizzare il servizio

Un nuovo anno di luce, di innovazione e di risparmio energetico: è con questa prospettiva che il Comune di Figline e Incisa Valdarno ha aperto l'anno solare. È entrato infatti in vigore il contratto con Enel Sole grazie all'adesione da parte dell'Amministrazione comunale a "Consip Servizio Luce 2", la proposta con la quale Enel Sole si è aggiudicata la gara indetta da Consip (società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze che opera al servizio esclusivo delle Pubbliche Amministrazioni) al fine di offrire alle Amministrazioni la possibilità di razionalizzare la spesa per il servizio di illuminazione pubblica.

Attraverso la sottoscrizione di questo accordo che prevede la fornitura di energia elettrica, la riqualificazione energetica e la gestio-

ne degli impianti di illuminazione pubblica dell'intero territorio comunale, il Comune di Figline e Incisa Valdarno ha affidato ad Enel Sole s.r.l. oltre 4.000 corpi illuminanti puntando al risparmio energetico e al miglioramento delle prestazioni illuminotecniche. Il restyling, a cui Enel Sole contribuirà con un investimento complessivo di circa 500 mila euro (somma comprensiva di circa 140 mila euro stanziati dal Comune Unico e finanziati con contributo della Regione Toscana), consisterà nell'installazione di oltre 1.400 apparecchi ad alta efficienza, che consentiranno di risparmiare energia e costi di gestione con una migliore resa illuminotecnica. Sarà inoltre effettuato un analogo intervento di efficientamento su altri 1.700 apparecchi. Si tratta di operazioni che offri-

ranno alla cittadinanza un servizio più efficiente e una riduzione dei consumi energetici con i conseguenti benefici ambientali.

Enel Sole mette a disposizione dei cittadini un servizio di pronto intervento attivo tutti i giorni 24 ore su 24 a cui è possibile indirizzare le segnalazioni di guasto o di malfunzionamento degli impianti: basta chiamare il numero verde gratuito 800901050 o il numero a pagamento 199282931 per chiamate da cellulari, oppure inviare un fax all'800901055. In alternativa c'è anche la mail sole.segnalazioni@enel.com

Enel Sole è una società del gruppo Enel con oltre 170 Milioni di euro di fatturato, più di 320 risorse distribuite sul territorio, che attualmente gestisce oltre 2.000.000 di punti luce in circa 4.000 Comuni italiani.

Data: 31/01/2014 Pagina: 7

Grande arte a Figline, numeri record Boom di visitatori a Palazzo Pretorio

Si è conclusa il 19 gennaio la mostra "Arte a Figline. Da Paolo Uccello a Vasari", allestita al Palazzo Pretorio a partire dallo scorso 19 ottobre nell'ambito de "La Città degli Uffizi", una rassegna di inediti proveniente dalla Galleria più celebre del mondo e diretta da Antonio Natali.

La mostra, che ha fatto seguito ad altre fortunatissime esposizioni dedicate alle opere del "Cigoli" (2008) e "Dal Maestro della Maddalena a Masaccio" (2010), ha registrato 6682 visitatori, molti dei quali hanno lasciato segnali del proprio gradimento anche sul guestbook della mostra. Fra i tanti, ne citiamo uno particolarmente significativo: "In questo mare di nebbia, finalmente un raggio di sole".

La galleria figlinese, curata da Nicoletta Pons, ha voluto testimoniare e promuovere l'elevato patrimonio culturale del territorio valdarnese presentando 25 opere di pittura e scultura appartenenti al Quattrocento e Cinquecento, con l'aggiunta di una miniatura del museo della Collegiata proveniente dalla Confraternita locale di San Lorenzo. Di grande interesse è stato il ritorno di un'opera di Paolo Uccello, che in origine faceva da predella ad una perduta Annunciazione della Chiesa di Santa Maria in Avane a Cavriglia e sulla quale recenti studi hanno fatto emergere novità. Anche testimonianze locali delle cultura ghirlandaiesca, presenti nei due Angeli di Bartolomeo di Giovanni, hanno evocato nei visitato-

ri molte suggestioni, senza dimenticare ovviamente l'arte del Botticelli, non documentata all'interno della mostra, ma evidente nell'itinerario cittadino che comprende, fra l'altro, la pittura murale con la Madonna della Cintola in San Francesco e gli inediti affreschi dell'Oratorio della Compagnia della Visitazione attiguo alla chiesa francescana. In rapporto con i due Angeli attribuiti a Bartolomeo di Giovanni, sono arrivati dalla Galleria degli Uffizi due scomparti di predella con Storie di San Benedetto, della medesima mano, cronologica-

mente e stilisticamente vicine alle opere figlinesi. L'itinerario, inoltre, ha incluso tavole poco note, come la pala del Brollo o l'Annunciazione di San Romolo a Gaville, e crocifissi che attestano stili e destinazioni liturgiche differenti. In mostra anche tavole di Ridolfo del Ghirlandaio, Mariotto Albertinelli, Gerolamo Macchietti e l'Ultima cena di Vasari, ora presso Villa San Cerbone, proveniente dalla collezione Serristori, di cui fanno parte anche le quattro Allegorie vasariane che per la prima volta hanno fatto ritorno a Figline, grazie al corte-

se prestito dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze. Tra gli enti promotori della mostra si ricordano la Galleria degli Uffizi, la Provincia di Firenze, la Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo museale della Città di Firenze, la Soprintendenza per i Beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le Province di Firenze, Pistoia e Prato, l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e la Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Toscana.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 31 / 01 / 2014 Pagina: 7

Prosegue l'attività di informazione della Protezione Civile

Cosa fare e cosa evitare in caso di neve e ghiaccio

Il Comune di Figline e Incisa rinnova l'invito a prestare la massima attenzione in caso di neve e ghiaccio. Stiamo andando incontro alle settimane maggiormente soggette a precipitazioni nevose e abbassamento delle temperature.

La principale forma di prevenzione risiede nel buon senso e nell'attenzione. Dotare l'auto di gomme da neve o catene (obbligo fino al 15 aprile) e utilizzarla solo per motivi indispensabili durante gli eventi di neve e ghiaccio. Dopo gli eventi la cittadinanza è invitata a rimuovere la neve dai marciapiedi, pulire la cunetta stradale, liberare eventuali caditoie o tombini e rimuovere le auto parcheggiate a filo strada per permettere di liberare la carreggiata.

Il Comune interviene solo su strade comunali e nelle aree pubbliche: è compito dei proprietari garantire la transitabilità di strade pri-

vate e vicinali.

Ghiacciate e nevicate sono eventi atmosferici non sempre prevedibili, dunque questo richiede una maggiore collaborazione da parte di tutti.

Si invita a proteggere il proprio contatore dell'acqua e le tubature esterne.

Tra le attività d'informazione promosse dal Comune, si ricorda anche la realizzazione del depliant "La stagione della Neve" (in collaborazione con il Centro Intercomunale Arno Sud-Est), che è stato distribuito a tutti gli alunni delle scuole ed in cui sono riportati alcuni consigli utili per la riduzione dei disagi. Inoltre al suo interno si può trovare anche una sezione di numeri utili da contattare in caso di protezione civile (ad es. Polizia Municipale 055953025, Vigili del Fuoco 115, Emergenza sanitaria 118, Carabinieri 118, G.A.I.B 055.950204 e tanti altri).

In arrivo una App ed un sito internet dove scoprire il territorio

Promozione turistica con "Culla di Toscana"

Si chiama "Culla di Toscana" il progetto di marketing territoriale che sarà lanciato attraverso una guida su Ipad, un App per Iphone ed un sito internet realizzati da Sesamo Comunicazione Visiva.

L'idea è nata con cinque obiettivi principali: definire e promuovere il brand territoriale, valorizzare risorse e opportunità, coinvolgere in modo attivo imprese ed operatori turistici, fidelizzare e ampliare il flusso turistico nazionale ed internazionale sviluppando un legame forte e duraturo tra turista e territorio, infine potenziare i servizi informativi a disposizione dei visitatori, in media 500.000 l'anno.

Il primo passo è realizzare un marchio chiaro, forte e riconoscibile: le dolci colline del territorio abbracciate da un altro elemento come il fiume Arno, per un effetto finale da vera e propria "culla" di Toscana.

Il secondo step è stato invece la realizzazione del si-

to web, che costituirà il punto di snodo di tutti gli strumenti e servizi offerti al turista. E' collegato ai siti istituzionali del territorio e permette di esplorare tutte le risorse di Figline e Incisa nelle varie fasi del viaggio, dalla programmazione da casa fino all'arrivo sul luogo. Il sito permetterà di avere una visione di insieme del territorio, di conoscere l'area della Culla di Toscana e le sue offerte, percorrere i luoghi e le attrazioni, conoscere eventi, notizie, nonché organizzare itinerari e prenotare on line grazie ad un sistema di e-booking integrato. Poi c'è la Guida App di Culla di Toscana per Ipad presto disponibile sullo Apple Store gratuitamente. Si potrà scoprire il comune di Figline e Incisa attraverso 9 capitoli arricchiti da foto e curiosità del territorio, descrizioni di luoghi d'arte e percorsi di fede, indicazioni per i principali luxury shops e per gli eventi in programma.

Installato in via della Resistenza il terzo fontanello di acqua di qualità

Una nuova postazione per l'erogazione gratuita di acqua

Inaugurato il quarto fontanello per l'erogazione di acqua nel parcheggio di via della Resistenza.

"Il fontanello - ha spiegato l'ingegnere Domenico Frijia - è dotato di due punti di erogazione, uno per acqua naturale (gratis), l'altro acqua frizzante (10 cent/litro). La struttura ha una copertura per proteggersi da sole e pioggia. Le panchine laterali rendono la sosta gradevole, il frontale offre un ampio piano d'appoggio. L'erogatore ha il vantaggio di disincentivare l'uso di ac-

qua in bottiglia, fonte di costi elevati e inquinamento ambientale".

A distanza di qualche anno dalle prime installazioni, sono sempre più evidenti i benefici dei fontanelli: oltre al risparmio economico, positivo l'impatto ambientale, grazie alla riduzione di un numero considerevole di bottiglie di plastica. E i dati sono talmente incoraggianti che intorno a febbraio sarà installato un altro fontanello al piano superiore di piazza Salvo D'Acquisti.



Figline e Incisa
Valdarno

QV LA NAZIONE



Florence
multimedia

Data: 01 / 02 / 2014 Pagina: 21

FIGLINE-INCISA: CONSOLATO MOBILE MAROCCHINO

IL CONSOLATO Generale del Regno del Marocco a Bologna organizzerà un Consolato Mobile nel territorio di Figline e Incisa Valdarno
Appuntamento domenica 9 febbraio, dalle 10.30 alle 16.30 al Centro Sociale Giardino, tra via Roma e i Giardini dalla Chiesa, a Figline



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 02 / 02 / 2014 Pagina: 20

INCISA - FIGLINE COME EVITARE IL CAOS DELLA TOPONOMASTICA PER LE VIE CON LO STESSO NOME Comune Unico e strade doppie: «Ci salveremo con il Cap»

QUANDO gli amministratori di Incisa e Figline hanno intitolato le strade non pensavano alla fusione dei due comuni, quindi ora, dopo un mese dalla nascita del Comune Unico, ci si accorge che la toponomastica crea qualche problema, soprattutto al portafoglio che si trova con una doppia strada in un solo comune. Ci sono infatti, ad esempio, sia a Incisa che a Figline via Fratelli

Rosselli e in via Francesco Petrarca, piazza della Libertà, via Berlinguer, via Fiorentina, via Fratelli Cervi, via Amendola, via Di Vittorio, via Garibaldi, via Roma, via Puccini, via Verdi, piazza Salvo D'Acquisto, via Gobetti, via La Pira, via Pertini e piazza della Repubblica. Il Commissario Antonio Garufi ha chiarito che «è sufficiente aggiungere il suffisso Figline o Incisa davanti

al nome della strada». I nuclei familiari coinvolti sono 807. Dal momento che restano invariati i codici di avviamento postale (Cap) degli uffici Pt di Figline e di Incisa, saremo anche importante specificare il "50063" se la strada in indirizzo si trova nell'ex Figline, o "50064" se invece il destinatario abita nella ex Incisa.

Paolo Fabiani

FIGLINE-INCISA: NUOVI ORARI PER I SERVIZI DEMOGRAFICI

NEL COMUNE di Figline e Incisa Valdarno sono cambiati gli orari dei servizi demografici. Nel Municipio di Figline lo sportello è aperto lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 13, il martedì dalle 9 alle 18,30 e il giovedì pomeriggio dalle 16,30 alle 18,30.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 02 / 02 / 2014 Pagina: 20

FIGLINE

Loppiano e i 50 anni dei 'Focolarini'

CHIARA Lubich arrivò in Valdarno nel 1964 fondando sulla collina incisana la prima Mariapoli del Movimento dei Focolari, la cittadella di Loppiano che ora, dopo 50 anni, si è consolidata come una importantissima realtà sia religiosa che culturale. Per festeggiare l'importante genetliaco è arrivato il presidente della Provincia Andrea Barducci: «Con i suoi 50 anni di storia Loppiano è da considerare un valore aggiunto per questo territorio — ha detto —, quindi da sostenere, aiutare a radicarsi sempre più nel territorio».

Per Barducci è stata la prima volta nella cittadella dei Focolarini, un centro internazionale dove vivono circa 750 persone provenienti da oltre 60 Paesi di cultura e religioni diverse. Il presidente della Provincia, accompagnato dai responsabili di Loppiano Joxepi Zubilaga, Stefano Fontolan e Daniele Casprini, ha visitato le varie strutture, compresa l'Università "Sophia".

Paolo Fabiani